



FONDAZIONE

**Cariparma:**  
un patrimonio  
per la comunità

PAG. 12

# Fondazione Cariparma: un patrimonio per la comunità

**Il presidente Andrei:** «Al centro mettiamo le persone. La cultura ci sta molto a cuore. L'obiettivo è fare crescere l'intero territorio»

**Katia Golini**

**Q**uante perle sono custodite a Palazzo Bossi Bocchi è possibile scoprirlo soltanto andandoci di persona. Ogni singolo oggetto è trattato con il rispetto che si deve alle opere d'arte. Che si tratti di un piattino medievale, di una medaglia borbonica, di un ritratto farnesiano o di un raro e meraviglioso disegno a penna e inchiostro bruno di Parmigianino non importa. Ogni pezzo ha una storia, un valore e una dignità. E come tale viene trattato. Ogni pezzo racconta un frammento di storia di Parma.

**Le opere**

La **Fondazione Cariparma** da anni lavora per raccogliere, cu-

stodire, valorizzare e condividere con la città il suo patrimonio di inestimabile valore. Oggi la collezione è costituita da oltre 3.000 opere di particolare interesse storico, documentario e artistico. Ci sono quadri, sculture, arredi, ceramiche, fondi fotografici, cartografici e numismatici (al piano seminterrato una collezione unica dedicata alla lira dall'Unità d'Italia all'entrata in vigore dell'euro, comprese le monete italiane «esportate» nei Paesi colonizzati).

**Un patrimonio per tutti**

Un tesoro di raro valore culturale, storico, artistico che la **Fondazione Cariparma** mette a disposizione della città, non solo aprendo tre giorni alla settimana le sue porte gratuitamente,

ma anche promuovendo attività divulgative rivolte a bambini e adulti (realizzate con il supporto della cooperativa Artificio).

Ai piccoli spettatori e ai ragazzi sono rivolti i laboratori didattici domenicali (interessanti anche per i genitori). Pensati su misura per gli adulti «I martedì dell'arte», sempre seguitissimi, e, altrettanto coinvolgenti, gli interventi del ciclo «Primo piano su...» e le conferenze della serie «Reincontrare Verdi». Il focus è su un singolo argomento o su una singola opera della collezione, ma l'approfondimento proposto permette ai partecipanti di viaggiare in epoche lontane e di ascoltarne il racconto da tanti punti di vista. Francesca Magri, responsabile delle attività culturali di Palazzo Bossi Bocchi, è la regista dietro



la macchina da presa del museo: «Siamo interessati a tutto quello che riguarda Parma. Acquistiamo e accogliamo opere da donazioni private. L'ultima arrivata è la collezione Renato Bruson, una donazione di raro valore artistico che contempla tele di macchiaioli, vedutisti veneti e 14 tele di Boldini. Il filo rosso comune deve essere il legame con Parma. Nella nostra collezione ci sono opere di artisti parmigiani e di artisti che hanno dipinto Parma. Ci sono anche ceramiche di collezionisti parmigiani o reperti antichi trovati in città. Senza contare gli oggetti e gli arredi. Tutti con una storia da scoprire e da raccontare».

#### **La cultura, la «mission»**

L'attività culturale è una delle «mission» di Fondazione Cariparma. Con un obiettivo unico: migliorare la qualità della vita delle persone. Quando la Fon-

dazione Cariparma sostiene l'intervento di restauro di un bene storico-artistico, la preoccupazione è rivolta alla sua fruibilità, oltre che alla sua conservazione. Il concetto di fondo è: investire in cultura significa promuovere l'istruzione quindi la crescita sociale. In quest'ottica si inserisce il progetto "A Scuola nei Musei" che Fondazione Cariparma sostiene e realizza in collaborazione con il Polo Museale dell'Emilia Romagna, la Biblioteca Palatina e la Fondazione Museo Bodoni. L'attività didattica, che coinvolge, ogni anno, oltre dodicimila alunni delle scuole di Parma e provincia, si svolge all'interno dei principali musei della città (Galleria Nazionale, museo Bodoni, museo Archeologico, Biblioteca Palatina) e a Palazzo Bossi Bocchi.

«L'ambito in cui ci muoviamo - spiega il presidente Paolo Andrei - si manifesta secondo varie

modalità. Siamo al fianco di varie istituzioni, favoriamo e sosteniamo eventi di vario tipo. Poi promuoviamo attività nostre. Ogni anno organizziamo iniziative per rendere fruibile il nostro patrimonio ad un pubblico ampio che va dal coinvolgimento dei bambini a quello degli adulti. La Fondazione Cariparma, da sempre, ha scelto di dedicare attenzione particolare ai servizi alle persone. Attenzione di cui c'è più bisogno nei periodi di crisi. Il nostro obiettivo è essere al servizio della comunità, affinché questa cresca e migliori. Non a caso abbiamo promosso proprio quest'anno un bando sulle reti d'arte. Questo ci permette di incentivare l'unione delle forze e la commistione dei soggetti coinvolti. Insieme tutti sono più forti». ♦

## PROGRAMMA

### I MARTEDÌ DELL'ARTE

(tutte le conferenze hanno inizio alle ore 17)

**X 6 ottobre**

«Natura morta: la lunga storia di una rappresentazione»

a cura di Serena Nespolo

**X 20 ottobre**

«Il volto della realtà - Il ritratto nella pittura fiamminga»

a cura di Serena Nespolo

**X 27 ottobre**

«Novecento 2 - Forma, colore, materia»

a cura di Isotta Langiu

**X 3 novembre**

«Paesaggi d'acqua: la declinazione lirica della laguna veneta nelle opere della collezione Renato Bruson»

a cura di Deborah Ranalli



**X 10 novembre**

«Il soggetto sacro nelle ceramiche e nelle maioliche dipinte. Usi, simboli e significati»

a cura di Serena Nespolo

**X 17 novembre**

«Giovanni Lanfranco: "né difficoltà d'invenzione, né dubbio di pennello"»

a cura di Nicoletta Moretti

**X 24 novembre**

«Ogni dipintore dipinge sé: Parmigianino attraverso i suoi autoritratti»

a cura di Rossella Cattani

**X 1 dicembre**

«Il medagliere di Maria Luigia»

a cura di Francesca Campanini

### PRIMO PIANO SU...

(interventi scientifici della domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16)

**X 27 settembre**

«Alberto Pasini e l'Oriente»

a cura di Deborah Ranalli

**X 4 ottobre**

«La collezione di cartamoneta della Fondazione Cariparma»

a cura di Serena Nespolo;

**X 25 ottobre**

«Ceramiche da mille e una notte»

a cura di Paola Mazzieri



**X 15 novembre**

«L'Arte e la donna negli anni della Belle Époque»

a cura di Isotta Langiu

### A MISURA DI BAMBINO

(laboratori didattici domenicali per bambini e famiglie, con inizio alle ore 16)

**X 11 ottobre**

«Expo junior: l'arte e... la natura»

a cura di Francesca Campanini

**X 18 ottobre**

«Quando i libri si scrivevano a mano»

a cura di Francesca Campanini

**X 8 novembre**

«Se le opere d'arte potessero parlare»

a cura di Rosanna Spadafora

**X 29 novembre**

«Il mio nome è...: alla scoperta dei miti antichi»

a cura di Luciana Saviane

**X 6 dicembre**

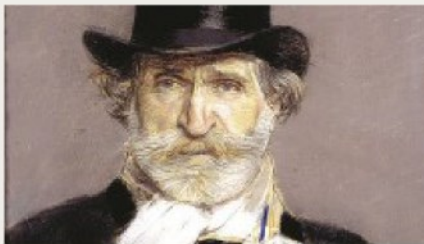
«Se le opere d'arte potessero parlare»

a cura di Rosanna Spadafora

**X 13 dicembre**

«Una valigia piena di...»

a cura di Deborah Ranalli



### REINCONTRARE VERDI

(tutte le conferenze hanno inizio alle ore 17)

**X Giovedì 5 novembre**

«Verdi che brutto carattere!»

a cura di Corrado Mingardi"

**X Giovedì 12 novembre**

«Se il Compianto dello scultore quattrocentesco Guido Mazzoni incontra le note del Requiem di Verdi»

video proiezione di Gianni Volpi introdotta da Corrado Mingardi.

### ORARI DI APERTURA SETTIMANALE

Gli spazi espositivi sono aperti al pubblico nei pomeriggi di martedì e giovedì (orari 15.30-18) e durante la giornata di domenica (orari 10-12.30 e 15.30-18).



**Artificio cooperativa****La squadra delle operatrici culturali**

Nata nel 2012 dopo due anni di esperienza associativa, Artificio società cooperativa vanta al suo interno personale preparato e con una consolidata esperienza in vari settori e ambiti disciplinari, soprattutto nel campo della didattica museale, della ricerca storico-artistica e archeologica, della ricerca archivistica, della catalogazione di beni culturali e dell'organizzazione e gestione di eventi espositivi. Fondamento e scopo di Artificio Cooperativa sono la conoscenza, la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico attraverso attività divulgative rivolte a un pubblico variegato, dalle scuole agli adulti. Artificio offre inoltre servizi come la catalogazione informatizzata del patrimonio mobile e immobile, interventi diretti e/o di consulenza, per campagne di ricerca storico-artistica, archeologica e documentaria, ideazione e organizzazione di eventi culturali con enti pubblici e/o privati.



**Palazzo Bossi Bocchi** Il presidente della [Fondazione Cariparma](#) Paolo Andrei.